



Anno 2014

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina Veterinaria"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Il DMV ha da sempre posto come obiettivo prioritario il potenziamento e supporto delle attività di Terza Missione. La peculiare connotazione del DMV in tale contesto, essendo la Medicina Veterinaria volta alla tutela della salute animale, al miglioramento delle produzioni animali nonché alla tutela della salute dell'uomo, rende infatti tale Missione una precisa ed inderogabile priorità. Alla scarsità e progressiva riduzione delle risorse economiche in atto da tempo, il DMV ha cercato di reagire potenziando le attività di collaborazione con strutture e organizzazioni pubbliche e private sul territorio, promuovendo iniziative con valore educativo e culturale volte allo sviluppo della società e alla difesa di identità e tradizioni culturali, che rappresentano in ultima istanza una grande ricchezza e risorsa del territorio. Tra gli obiettivi e le linee strategiche del DVM per il prossimo futuro è stato pertanto prioritario ed immediato porre il perseguimento e rafforzamento di questa politica di collaborazione con il tessuto sociale e produttivo del territorio locale, senza ovviamente tralasciare le attività di respiro e interesse nazionale. Ai fini della valutazione delle attività di Terza Missione, il DMV si è attivato in particolare per il monitoraggio delle attività relative ai quadri I4 (public engagement), I6 (tutela della salute) e I7 (formazione continua). Il DMV, riconoscendo l'importanza di tali attività nel contesto locale e nazionale, ha organizzato un sistema interno di raccolta dei dati attraverso il lavoro integrato di due commissioni di lavoro dipartimentali (Commissione per la Ricerca e Commissione per Identità Partecipazione e Decoro). Tale lavoro di catalogazione delle attività dipartimentali trova motivazione di essere ai fini dei diversi sistemi di valutazione messi in atto a livello universitario e ministeriale, anche se sottende un ulteriore carico di lavoro a detrimento delle attività didattiche, di ricerca e di gestione. Per tale motivo, si sta cercando di ottimizzare i sistemi di raccolta dei dati al fine di evitare la raccolta di dati incompleti, inutili o rindondanti. Il problema della raccolta e classificazione dei dati risulta essere infatti un punto critico per il sistema, perchè implica la collaborazione di ciascun singolo docente. Necessariamente, il supporto degli uffici centrali dell'Università rimane centrale ed essenziale e si auspica che questo possa essere integrato nel modo migliore e più snello con le strutture dipartimentali responsabili del monitoraggio della Terza Missione. Tuttavia, il DVM riconosce l'estrema importanza della Terza Missione e del suo monitoraggio in quanto le campagne di valutazione della ricerca in atto hanno fornito uno stimolo importantissimo per aprire discussioni ricche e produttive in seno al DVM, come in altri dipartimenti, e per promuovere e rivalutare queste stesse attività, ritenute a lungo marginali rispetto alle altre attività universitarie. L'inserimento delle attività di Terza Missione nel sistema di valutazione universitario implica infatti necessariamente una loro riconsiderazione e ricollocazione, attribuendole, giustamente, un posto centrale nelle priorità dei dipartimenti e delle università. Ricadono nella definizione di public engagement (quadro I4) l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, svolte dall'Università, partendo dalla consapevolezza che le attività ed i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca possono essere comunicati e condivisi con il pubblico in numerosi modi. Riconoscendone l'importanza, il DMV è da sempre attivamente impegnato nel mantenere e rafforzare il contatto con il territorio e nel promuovere la ricca ed eterogenea attività di formazione e ricerca che lo contraddistingue. Tra le attività che ricadono nella missione di public engagement del DMV, e che sono state svolte negli anni passati e recenti, rientrano sicuramente: - pubblicazioni divulgative a livello nazionale o internazionale; -la partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale; -partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti; -organizzazione di eventi pubblici; -pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno; -siti web interattivi e/o divulgativi, blog; -fruizione da parte della comunità di ospedale e altre strutture in dotazione al dipartimento; -partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse; -partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche; -iniziative di tutela della salute animale ed umana; -iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio; -iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori; -iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani. Per quanto riguarda il quadro I6 (tutela della salute), questo interessa prettamente l'area medica umana (svolgimento di trial clinici e presenza di Centri di Ricerca Clinica e di Bio-banche, attività di formazione in medicina) anche se è incluso in tale quadro la ricognizione della formazione effettuata, riconosciuta dal Ministero della Salute, in

area veterinaria. Per quanto riguarda la formazione continua (quadro I7), il DMV riconosce questo come una missione primaria e ha svolto negli anni recenti diverse attività che ricadono in tale definizione.